
Ventenne picchiato a Cerignola: Ac diocesana, “vicinanza e solidarietà al ragazzo e alla famiglia”. “Condanniamo ogni forma di violenza, colpita l’intera comunità”

“Ancora una volta Cerignola è stata colpita da un atto di violenza. Non sono stati soltanto il giovane ventenne e la sua famiglia ad essere colpiti, ma l’intera comunità. L’Azione Cattolica di Cerignola-Ascoli Satriano vuole, senza esitazioni, dire ‘No!’ ad ogni atto di violenza”. È quanto si legge in una nota diffusa dalla presidenza diocesana di Ac, a seguito del “brutale pestaggio avvenuto in via Corsica a Cerignola” alcuni giorni ai danni di un giovane poi ricoverato in ospedale a San Giovanni Rotondo. Poche righe per affermare che l’Azione cattolica locale “condanna ogni forma di violenza e confida in un futuro migliore per la nostra città”. “Come aderenti di Ac, riteniamo che il dialogo e il confronto costituiscano le uniche vie per affrontare ogni controversia o difficoltà e che la diversità sia garanzia di ricchezza”, prosegue la nota. “Ribadiamo che il valore dell’umanità, trasversale a chiunque (non solo ai cattolici), sia da perseguire e custodire sempre e comunque”, prosegue la presidenza diocesana dell’Ac di Cerignola-Ascoli Satriano, secondo cui “questi gravissimi episodi rischiano di farci sentire soli e rassegnati. Vogliamo esprimere vicinanza e solidarietà al ragazzo e alla sua famiglia, ma anche a ciascuno di noi: vogliamo dire convintamente che non siete soli, che non siamo soli”. “La gente per bene c’è e non è poca. La gente che mette al primo posto il valore e la dignità della persona c’è e non è poca”, conclude la nota, con un appello: “Non rassegniamoci al male, anche se fa più rumore!”.

Alberto Baviera